



***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 321

Data 23/12/2020

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

AUSL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

Richiamati:

- la legge n. 190/2012 riguardante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione, in particolare il comma 7 dell'art. 1, in base al quale *“l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*;

- i relativi decreti attuativi:

- D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- D.lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono stati forniti gli indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile Anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 72 del 11/09/2013 ed il relativo aggiornamento 2015 di cui a Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui a deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016, ed il relativo aggiornamento 2017 di cui a deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017 , nonché l'aggiornamento 2018 di cui a deliberazione n. 1074 del 21/11/2018;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui a delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019.

Avuto presente quanto definito in particolare nella sez VII – Sanità - *“Ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione”* - della suindicata deliberazione ANAC n. 831/2016, in merito a: competenze, criteri di scelta, fattori di criticità ed i profili organizzativi legati al ruolo, nonché quanto disposto nella Parte IV dedicata al *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RCPT)*” del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che indica i criteri di scelta, i requisiti soggettivi necessari per il conferimento ed il mantenimento dell'incarico nonché le condizioni di indipendenza, autonomia e supporto necessari per garantire effettività nello svolgimento del ruolo;

Considerato che i criteri di scelta indicati - come precisati in particolare nel PNA 2019 - sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell'amministrazione, con un'adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima, che non sussista alcun conflitto di interesse, e che sia evitata la designazione di dirigenti incaricati nei settori tradizionalmente considerati più esposti al rischio della corruzione, quali l'ufficio contratti, quello preposto alla gestione del patrimonio, o l'ufficio per i procedimenti disciplinari;

Rilevato che il RPCT deve essere *“in posizione di indipendenza e di autonomia dall'organo politico”*; a tal fine l'organo di indirizzo *“deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività”*. Pertanto l'organo di indirizzo è invitato ad adottare *“tutte le soluzioni organizzative dirette ad assicurare che il RPCT svolga il suo delicato compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni”*, mediante atti organizzativi generali o mediante lo stesso atto di nomina del RPCT; è *“altamente auspicabile che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata per qualità del personale e per mezzi tecnici al compito da svolgere”* e che *“appare necessaria la costituzione di un ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT”*; *“tale struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo, può, in una necessaria logica d'integrazione delle attività, essere anche a disposizione di chi si occupa delle misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione”*; *“a tal riguardo è opportuno prevedere un'integrazione di differenti competenze multidisciplinari di supporto al RPCT”*;

Atteso che anche la durata dell'incarico di RPCT deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione e del fatto che è *“correlata alla durata del contratto sottostante all'incarico già svolto”*. In caso di riorganizzazione o modifica del precedente incarico dirigenziale occorrerà, dunque, prevedere che l'incarico di RPCT prosegua fino al termine della naturale scadenza;

Precisato che al RPCT sono affidate le funzioni previste dalla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., come integralmente riportate nell'Allegato 3 della delibera ANAC n. 1064/2019, che si intendono integralmente richiamate;

Richiamati i seguenti provvedimenti aziendali:

- “Manuale Assetto Organizzativo” – Rev. 07.3 del 03/11/2020 – con cui l'Azienda ha dato evidenza e sintetizzato tutti gli atti approvati di riorganizzazione dell'AUSL della Romagna, dando atto che l'U.O. Affari Generali e Legali *“supporta il RPCT nell'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione”*;
- deliberazione n. 22 del 29/01/2016 con cui, tra l'altro, si è provveduto a dotare il RPCT di una struttura organizzativa di supporto;
- deliberazione n. 289 del 03/09/2019 di nomina, con decorrenza 01/09/2019, dell'Avv. Massimo Zamparini quale Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza, a seguito della cessazione dal servizio del precedente RPCT;
- deliberazione n. 220 del 30/09/2020, di nomina, con decorrenza dal 01/10/2020 al 31/12/2020, quale Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza, della Dr.ssa Lorella Sternini, Direttore dell'U.O. Gestione Economica Risorse Umane, nonché Direttore dell'Area dipartimentale Giuridica amministrativa, a seguito della cessazione dal servizio del precedente RPCT;

Dato atto che la Dr.ssa Lorella Sternini cesserà dall'incarico di Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza in data 31/12/2020, quale ultimo giorno dell'incarico;

Preso atto che, l'Avv. Patrizia Casadio, Dirigente Amministrativo, cui con deliberazione n. 263 del 11/11/2020, è stato attribuito l'incarico triennale Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali a far data dal 16/11/2020 - è dirigente di questa AUSL con esperienza professionale ultradecennale di direzione di struttura complessa, con ottime competenze giuridiche e conoscenza dell'organizzazione aziendale, con spiccate capacità gestionali e relazionali;

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra precisato, di individuare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda USL della Romagna l'Avv. Patrizia Casadio;

Precisato che al RPCT sono affidate le funzioni previste dalla Legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 come novellato dal d.lgs. 97/2016 come riportate nell'allegato 3 alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 relativa all'approvazione del PNA 2019, che si intendono integralmente richiamate;

Dato atto che la succitata nomina decorre dal 1.1.2021 e fino al termine di scadenza dell'incarico dirigenziale dell'Avv. Patrizia Casadio di Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali e precisamente il 15/11/2023;

Dato atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali” e s.m.e i.;

DELIBERA

- 1) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RCPT) dell'Azienda USL della Romagna, l'Avv. Patrizia Casadio, Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali;
- 2) di disporre che la nomina decorre dal 1.1.2021 e fino al termine di scadenza dell'incarico dirigenziale dell'Avv. Patrizia Casadio di Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali e precisamente il 15/11/2023;
- 3) di dare atto che al predetto RPCT sono affidate le funzioni previste dalla vigente normativa in materia, come espressamente indicata in premessa e che qui si intende integralmente richiamata;
- 3) di provvedere agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione;
- 4) di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del bilancio economico preventivo dell'anno in corso;
- 5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
- 6) di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza a tutte le strutture aziendali;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91.

Nessun Allegato

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Agostina Aimola)

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
(Dott. Mattia Altini)

Il Direttore Generale
(Dott. Tiziano Carradori)

Deliberazione n. 321 del 23/12/2020 ad oggetto:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 23/12/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91) NO

Il presente atto è stato inviato in data 23/12/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente